

ORDINE DEL GIORNO
Alla deliberazione di Giunta Comunale
N. 967 DEL 19/12/2013 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO

SEDUTA DEL 8.04.2014

PROPOSTO DA: Mimmo Palmieri ed Andrea Santoro

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso che

- al punto n.3 dell'Odg dell'odierno Consiglio Comunale è stata posta l'approvazione della delibera n. 967 del 19/12/2013 avente ad oggetto il riconoscimento della legittimità di n. 4.080 debiti fuori bilancio per un importo di 64.253.434,60 Euro per il periodo 1 gennaio 2013-32 ottobre 2013;
- dei suddetti debiti fuori bilancio n. 3.939 per Euro 35.079.738,72 sono relativi alla lettera a) art. 194 del D.Lgs.n.267/2000 e di questi ultimi Euro 20.842.390,13 sono relativi al periodo 1 settembre 2013- 31 ottobre 2013,
- la consistenza dei debiti fuori bilancio ripropone l'esigenza di una energica azione amministrativa volta ad una sensibile riduzione degli stessi;

Tenuto conto che

- per effetto di provvedimenti analoghi in precedenza adottati dal Consiglio comunale è stato superato il limite dell'1% negli ultimi tre esercizi finanziari rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, venendosi a determinare lo sfioramento anche del parametro 8 di cui al DM 18/02/2013 concernente *“Individuazione dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015”* come rilevato in sede di approvazione del rendiconto 2012
- per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) dell'art.194 D.gs.n.267/2000 la Corte dei Conti – Sez. Reg. di Controllo per la Toscana con Deliberazione n.132 del 29/10/2010 ha ritenuto che sono necessari tre fattori concomitanti;

Atteso che

I suddetti fattori sono:

- a) completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa o la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere attuato in violazione alle norme giuscontabili che presidono alla correttezza dell'iter procedimentale;
 - b) dimostrazione che pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o per effetto della sua irregolare formalizzazione, l'ente locale ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
 - c) l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente;
- la delibera consiliare ha il compito di accertare se vi sia una parte del debito non sorretta da entrambi questi presupposti e dunque non riconoscibili, nonché accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità

Si propone che

Il Consiglio impegni la Giunta, ora e per il futuro, a dare disposizioni ai Dirigenti Responsabili affinché per i debiti fuori bilancio rientranti nella lettera e) vengano rigorosamente indicate le cause hanno originato l'obbligo e i presupposti giustificativi dell'utilità e dell'arricchimento per l'ente.